

COMUNE DI CAORLE

Città metropolitana di Venezia

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di determinazione di

***RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI PER
REIMPUTAZIONE SPESE DELL'ESERCIZIO 2024
ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carraro Marco

Comune di CAORLE

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 38 del 29/01/2025

Oggetto: Parere sul riaccertamento parziale dei residui al 31.12.2024

Ricevuta in data 29/01/2025 la proposta di determinazione del Dirigente del Settore Finanze – Affari generali avente per oggetto “Riaccertamento parziale dei residui per reimputazione delle spese dell'esercizio 2024 all'esercizio finanziario 2025” dalla quale risulta che:

- il Bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 30.12.2024;
- il P.E.G. 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 30.12.2024
- si è reso necessario procedere ad una variazione di fondo pluriennale vincolato concernente somme già impegnate per le quali siano maturati i requisiti per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato o con contestuale reimputazione degli specifici contributi a rendicontazione che finanziano le medesime opere motivata dalla necessità di disporre di tali impegni per la sollecita prosecuzione delle opere interessate;

Visto il principio contabile 4.2, allegato al D.lgs. n. 118/2011, che al punto 9.1 prevede che *“Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”*

L'organo di revisione, esaminata la documentazione trasmessa e viste le risultanze del riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati:

- Allegato 1 Elenco accertamenti e impegni reimputati agli esercizi successivi;
- Allegato 2 Variazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- Allegato 3 Variazione del bilancio di previsione 2025-2027;
- Allegato 4 Equilibri di bilancio

ha proceduto alla verifica dei dati di cui si riportano le risultanze nelle tabelle che seguono.

REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate, l'Organo di revisione ha verificato che, in base all'esigibilità di

entrate e spese, non è stata effettuata alcuna reimputazione di accertamenti e impegni che non hanno generato FPV.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2024

Il fondo pluriennale vincolato subisce le seguenti variazioni:

FPV 2024 SPESA CORRENTE	-
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE	83.370,35
FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	83.370,35

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2024 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2025-2027 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto **5.4.8 - La formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione:** secondo il quale alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2024;
- principio contabile 4/2, punto **5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate** secondo il quale, alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti-(euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici.
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale dei lavori pubblici sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;

d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:

- nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;
- nell'esercizio in cui è stato verificato il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo destinato ad essere posto a base della gara l'esecuzione dell'intervento;
- nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento della progettazione esecutiva;
- nell'esercizio in cui la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata.

Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di determinazione del Responsabile del Settore Finanze – Affari generali n. 119 del 28/01/2025 inerente il riaccertamento parziale dei residui per reimputazione spese dell'esercizio 2024 all'esercizio finanziario 2025.

L'Organo di Revisione

Dott. Carraro Marco